Risposte alle “10 domande laiche” dell'UAAR ai candidati alle elezioni comunali di Bologna 2009

Giovanni Favia, candidato sindaco per la lista
Lista Civica Beppe Grillo Bologna

Purtroppo il tempo non mi ha consentito di rispondere direttamente alle vostre risposte.
Lo ha fatto, molto gentilmente, un'attivista della lista. Come gruppo però, data la nostra recente nascita, non abbiamo mai affrontato approfonditamente il tema in questione, per questo non abbiamo ancora una posizione comune e condivisa.

Parlando quindi strettamente a titolo personale, mi trovo in accordo su tutti i punti ed anche in maniera più convinta di quanto risulti dalle risposte che le sono pervenute.
Ci tengo però a lasciarvi una mia considerazione.
Durate gli anni della crescita, ho conosciuto, grazie all'attività parrocchiale, (Il mio Don era appena tornato missionario dall'Africa quando si insediò) persone fantastiche. Persone che mi hanno trasmesso solo valori che io ritengo positivi ed alternativi a quelli proposti da tv e sistema economico, quali solidarietà, tolleranza, fratellanza, gratuità. Ho conosciuto il mondo del volontariato, la vita di comunità ed ho imparato quanto sia importante fare qualcosa per gli altri e non sempre e solo per sé stessi.

Credo quindi che le attività con fini sociali, sia confessionali che laiche, vadano dal comune riconosciute e sostenute. Ovviamente senza discriminazioni e favoritismi, ma bensì proporzionale al servizio che gratuitamente viene reso dalle stesse, in termini sociali, alla collettività.

Invece, a mio avviso, il problema principale resta il rapporto tra clero, finanza bianca e politica. Questo è un vero cancro per il nostro paese...

Vi sono vicino in questa vostra battaglia.

P.S. Terminati i sacramenti e non ritenendomi credente, ho per coerenza, prontamente lasciato la vita parrocchiale.

P.S. perdonatemi se non rispondo domanda per domanda, ma sarebbe una tiritera inutile, sono veramente in accordo con tutti i punti da voi esposti che trovo di buon senso ed in linea con le politiche di uno stato laico.

Giovanni Favia.

1) **Finanziamenti dell'edilizia di culto**
Il Comune di Bologna finanzia l'edilizia di culto consegnando alle Chiese (quasi interamente alla Curia Arcivescovile) circa 700.000 euro l'anno, attraverso il 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria. Il Comune però non e' obbligato a versare questa quota alle Chiese e potrebbe destinare quei fondi ad altri scopi. Ne e' a conoscenza? Non sarebbe preferibile utilizzare questa somma per asili, scuole, verde pubblico, manutenzione stradale, ecc.? Non crede che le Chiese godano già di finanziamenti più che sufficienti (come 8xmille, esenzione dall'ICI commerciale)?

2) Scuola: emarginazione per i bambini che non frequentano le ore di religione *cattolica*
L'ora alternativa, ossia l'attività didattica per chi non sceglie le ore di religione cattolica nella scuola pubblica, dovrebbe essere un diritto. In realtà si incontrano sempre difficoltà organizzative e spesso forme di emarginazione (anche l'UNICEF ha denunciato questa situazione). Ritiene utile istituire un osservatorio sul rispetto dei diritti di genitori e studenti relativamente all'accesso all'ora alternativa?
E' disposto a sostenere finanziamenti comunali per progetti didattici ed educativi a sostegno degli studenti dell'ora alternativa?

3) Scuola: finanziamenti alle scuole confessionali
Il comune di Bologna ha stipulato una convenzione con la FISM, Federazione Italiana Scuole Materne (cattoliche, per intenderci) con la quale aggiunge ai già cospicui finanziamenti statali e regionali alla scuola privata (ora ridefinita "paritaria") un contributo che supera il milione di euro l'anno. Basta che le scuole siano iscritte alla FISM per percepire il finanziamento; non sono previsti accordi con la singola scuola né obblighi ad accettare ad esempio casi sociali o di handicap da parte delle scuole convenzionate. Si impegnerà a modificare questo stato di cose e come?

Risposte alle “10 domande laiche” dell'UAAR ai candidati alle elezioni comunali di Bologna 2009

4) Informazione sulla tassa di religione (8x1000)
Il Comune distribuisce i modelli per la dichiarazione dei redditi, con le istruzioni ministeriali. Ad esse dovrebbe aggiungere una informativa dettagliata sul meccanismo dell'8x1000 e sulla destinazione dei relativi fondi. E' d'accordo?

5) Funerali civili: più spazi e più civili
Il solo spazio comunale per una cerimonia di commiato laica e' la "Sala d'Attesa" della Certosa. Non ne sono presenti nel cimitero di Borgo Panigale. Occorre avere più spazi da adibire a "sala del commiato": non solo nelle zone cimiteriali ma anche vicino ai luoghi in cui si è vissuto (ad es. preparando allestimenti su richiesta in sale presso centri civici, sociali, sportivi). Qual è il suo parere?

6) Matrimoni civili: più spazi, più tempi
I matrimoni civili a Bologna sono circa il 66% del totale (più del doppio di quelli con rito religioso). I cittadini possono utilizzare solo la Sala Rossa, in tempi contingentati e orari ristretti. Come già avviene in altri comuni, sosterrà l'ampliamento dell'orario ai giorni festivi e la concessione di altri spazi del patrimonio monumentale della città per il matrimonio civile?

7) Matrimoni civili: farsi sposare da una persona cara
La legge permette di farsi sposare da una persona stimata, dal migliore amico o dalla migliore amica. Basta che riceva la delega per svolgere questa funzione di ufficiale dello Stato. Il Comune e l'ufficio matrimoni dovrebbero informare e promuovere questa opportunità. E' d'accordo?

8) Riti e simboli religiosi negli uffici pubblici e in orario di lavoro
Benedizioni, visite pastorali, messe natalizie, inviti da parte dei superiori a cerimonie religiose sul luogo di lavoro e in orario di servizio, esposizione di simboli religiosi negli uffici pubblici. Tutto questo anche se non esiste più la religione di Stato, e senza considerare esigenze di chi è di altre religioni e meno che meno i cittadini atei e agnostici. Si impegna a rendere liberi dalla religione gli uffici pubblici, o in alternativa a fare in modo che anche l'UAAR abbia le stesse possibilità concesse alle confessioni religiose?

9) Raccolta e custodia dei Testamenti Biologici
Una legge liberticida, probabilmente incostituzionale e nei fatti "contro" ciò che da anni viene chiamato "testamento biologico" è in approvazione in Parlamento. Sosterrà la creazione di un registro custodito presso gli uffici comunali per i testamenti biologici redatti dai cittadini?

10) Qualcosa di laico
Ci descriva un provvedimento di laicità concreta che metterebbe subito in campo, oppure che ha già contribuito a realizzare se ha già ricoperto cariche amministrative.